

IL CORO PARROCCHIALE

**Quando non c'è un coro manca qualcosa perché come insegnava Sant'Agostino
" Chi canta prega due volte".**

Il coro è una parte essenziale della celebrazione, offre un'immagine di serenità, un momento di connessione, una realtà straordinaria con un'importanza molto profonda dove si fondono voci, vibrazioni, cuori e intenti per uno scopo: servire la cerimonia liturgica, pregare, lodare, ringraziare e chiedere perdono in unione e condivisione con i propri fratelli e sorelle in Cristo.

La musica è un linguaggio universale, è una forma d'arte che con una metrica ben precisa, stimola ed eleva i singoli talenti in una fusione corale collettiva, è un modo di vivere la fede con gioia e letizia, il tentativo di coinvolgere l'assemblea in un positivo contagio di felicità e sorrisi cercando di trasmettere il desiderio di emulazione e compartecipazione.

" Cantate a lui un canto nuovo, cantate a lui con arpe " vuol dire cantare con il desiderio di comunicare a Dio quello che a parole non gli sappiamo dire ma che non possiamo tacere, è comunicare ciò che abbiamo nel cuore e non sappiamo esprimere: tutto il bene che Gli vogliamo.

E' un valore aggiunto sia alla preghiera sia ad alcuni momenti particolari della vita di ogni uomo: il battesimo, i sacramenti, l'accompagnamento di un defunto. Ha la funzione di creare quell'atmosfera di solennità all'incontro con il Signore, accompagna e prepara l'assemblea alla comprensione, evidenzia e scandisce ogni momento della celebrazione.

Il coro non è un palco per esibizioni personali ma al contrario è un servizio umile e autentico che arricchisce la preghiera.

Ciò che lo rende speciale non è la perfezione tecnica ma l'armonia di voci diverse, ognuna con i propri limiti e qualità. Non è importante se qualcuno commette un errore o non ha una voce perfetta, nessuno si deve sentire escluso o inadeguato: è nella mancanza che si trova la bellezza dell'umanità che si affida a Dio.

Prevale l'armonia dell'insieme senza che nessuno prevarichi sull'altro, è il contributo prezioso di ogni talento che raggiunge nella moltitudine un'armonica singola voce.

Stare nel coro è uno strumento di crescita perché o si è uniti e disposti ad aiutarsi pazientemente l'un l'altro o il risultato non appagherà la qualità e non trasmetterà nessuna emozione.

La condivisione delle difficoltà, la partecipazione ai momenti difficili dell'altro, il farsi coraggio sono pezzi di un percorso di crescita, una crescita d'umanità.

Quante volte stanchezza, affanni, malumori, ansie che accompagnano le nostre esistenze, trovano sollievo e consolazione durante le prove cantando insieme agli altri!!!

I piccoli gesti, sorrisi, sguardi, ironie, sbottate sono segni d'intesa, prevale l'esperienza di ascolto e accoglienza.

Il coro diventa così un potente strumento di relazioni d'amore e d'amicizia e anche un riscatto verso chi aveva presentato la chiesa come un tribunale, Dio come un giudice severo e cantare diventa lo strumento per elevare un inno all'amore di Dio, alla sua accoglienza, al suo abbraccio di calore.

Passione per la musica, buona volontà e ti assicuriamo soddisfazione, gratificazione e tanti abbracci: vieni con noi.

Integrazione AC per verbale

- L'AC c'è in Grandate sostanzialmente perché esiste da sempre come "costola" dell'associazione diocesana. I componenti non sono più quelli di un tempo ma ancora, per fortuna ci tengono e continuano a farne parte con la loro iscrizione, tesseramento annuale.
- Lo scopo degli associati di Grandate è innanzitutto di continuare ad incontrarsi per le occasioni di formazione o di preghiera. Inoltre, vista l'attenzione alla parrocchia e al parroco che per mandato l'AC ha sempre perseguito, si continua a garantire il servizio alla chiesa e alle S.Messe organizzando anche il servizio delle letture.
- Per l'associazione il CPP ha l'importante compito di sostenere il parroco nella programmazione ed attuazione della pastorale nella comunità. Si ritiene che le decisioni del CPP debbano essere puntualmente portate a conoscenza di tutta la comunità parrocchiale attraverso tutti i possibili mezzi di comunicazione disponibili.

Commento gruppo famiglia

Ciao Luisa,
Ti mando il commento del gruppo famiglia.

"Non sono riuscita a chiedere ai partecipanti del gruppo i loro contributi in quanto ero assente all'ultimo incontro.

Il gruppo si ritrova mensilmente al sabato sera e l'incontro è composto dalla messa, la condivisione delle riflessioni sul vangelo mettendo al centro la vita di coppia e la cena condivisa. Siamo un gruppo eterogeneo, con coppie giovani e meno giovani, il che è una ricchezza perché ogni coppia porta la sua esperienza di vita. Siamo anche un gruppo aperto, in cui tutti possono partecipare e uno dei propositi è quello di includere più famiglie per poter raggiungere sempre più persone."

Un abbraccio e buona giornata!

Elisa

GRUPPO PREPARAZIONE PREGHIERE

CHI SIAMO

Siamo cinque persone a cui è stato affidato il compito di svolgere un servizio volto ad aiutare l'assemblea a vivere lo Spirito Liturgico nelle celebrazioni. Con il consenso del Parroco, collaboriamo alla preparazione delle animazioni liturgiche e delle preghiere: processioni, adorazione del primo venerdì del mese (in collaborazione con i vari gruppi), attesa del Natale, ecc.

OBIETTIVI

Non limitarsi ad essere un contenitore di attività, non adagiarsi su quanto fatto in precedenza, ma trovare nuove idee, nuove modalità e nuovi strumenti che possano coinvolgere sempre più l'assemblea.

Crediamo che sarebbe bello essere sempre più coinvolti come gruppi e riteniamo le collaborazioni necessarie per trovare nuove energie, confrontarsi e spronarci a vicenda.

FUTURO

Affinché ci sia un futuro per il nostro gruppo, così come per gli altri gruppi parrocchiali, non dobbiamo lasciarci paralizzare e bloccare dalle difficoltà, ma lavorare insieme per migliorare ed evolvere.

RIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA VISSUTA

Ognuna di noi ritiene che la propria esperienza in questo gruppo sia stata positiva: ci ha fatto crescere nella fede, ci ha fatto mettere in gioco ed ognuna di noi ha messo a disposizione il proprio talento, in uno spirito di collaborazione e accettazione, che unito a quello delle altre ha portato dei frutti.

Gruppo Missionario

L'associazione Gruppo Missionario di Grandate è di nuova costruzione.

Precisi obiettivi finalizzati alla Missione di Mirrote sono ancora in via di preparazione, ma adesso il nostro scopo principale è quello di far conoscere questa realtà alla comunità.

Il 15 dicembre è stato organizzato il pranzo missionario in oratorio: è stata una giornata di unione e comunione. Abbiamo potuto conoscere attraverso un collegamento in streaming Don Angelo Innocenti, sacerdote diocesano, attualmente operante nella Missione Diocesana di Mirrote.

"In questo periodo storico così travagliato anche il Mozambico vive una situazione di instabilità politica che ha portato il Paese sull'orlo dell'abisso. Una spirale di violenza e repressione, soprattutto nelle città, è cresciuta sempre di più in un Paese già prostrato dalla povertà, dalla corruzione, dallo sfruttamento delle risorse naturali." Queste sono le parole di Don Filippo Macchi, sacerdote che lavora insieme a Don Angelo in Mozambico.

Credo sia importante far sentire la nostra vicinanza a tutte queste persone, soprattutto ai bambini, che cercano di trascorrere una vita normale in un luogo dove la normalità è una realtà assai lontana da quella che conosciamo. Un pensiero e una preghiera anche per i due sacerdoti, Don Filippo e Don Angelo, per supportarli in questa situazione drammatica.

Il gruppo Ministri straordinari della Comunione nasce come supporto nella Parrocchia per aiuto nella distribuzione della Comunione durante la Messa e soprattutto ricopre il servizio di portare l'Eucarestia ai malati. Siamo a servizio della Chiesa in uscita, per portare Gesù a coloro che lo desiderano ma che sono impossibilitati per malattia e per il peso degli anni a partecipare alle funzioni. Il malato, l'anziano risultano così incorporati a Cristo e li unisce alla Chiesa che celebra l'Eucarestia. Il Ministro porta oltre al conforto eucaristico, uno sguardo amorevole, una tenerezza e una parola amica. Il nostro operato appaga il nostro desiderio di metterci a servizio del prossimo e della Chiesa in cammino. Personalmente nella sacralità del ministero avverto la vicinanza e la misericordia di Dio.

Cif nazionale nacque nell'ottobre del 1944 come associazione di donne di ispirazione cristiana per contribuire alla ricostruzione del Paese attraverso la partecipazione democratica, l'impegno di promozione umana di solidarietà. Il Cif si è poi diffuso in modo capillare per tutto il Paese a livello regionale, provinciale e comunale. Il gruppo CIF di Grandate è stato costituito nel 1980 su richiesta del Sindaco come supporto alle famiglie grandatesi in difficoltà. I campi di intervento si sono poi ampliati intraprendendo varie iniziative: siamo a servizio della Comunità privilegiando la donna, grandatese, italiana, straniera, giovane o anziana, sposa, mamma o ricoverata nelle RSA, e in difficoltà...

Il mercoledì in oratorio sono organizzati gli incontri per le donne non più giovani offrendo un pomeriggio di svago amicizia e compagnia.

Si visitano le persone anziane ricoverate, si festeggiano i nonni e gli anziani agli inizi di Ottobre, si ricordano rinnovando le promesse di matrimonio gli anniversari più significativi, si raccolgono fondi per il Centro di aiuto alla Vita con la vendita delle primule o per le Missioni con la vendita di lavori manuali e col pranzo povero, si organizza un momento significativo per valorizzare la giornata della violenza contro le donne.

Attualmente l'attività di maggior riguardo è la scuola di Italiano: le nostre volontarie offrono alle donne straniere di Grandate la possibilità di apprendere la lingua italiana aiutandole nel loro inserimento ed integrazione.

Ora si avverte un problema importante, comune ad altre associazioni: non si riesce ad avere un ricambio generazionale, il nostro futuro sembra incerto....

RUOLO E ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE GENITORI DI GRANDATE

Tutte le attività dell'Associazione sono pensate e realizzate per coinvolgere le famiglie nella vita comunitaria ed educarle nel segno della solidarietà, del volontariato, dell'aiuto reciproco e della collaborazione nel rispetto dell'articolo 3 dello statuto che hanno caratterizzato da sempre il ruolo dell'associazione:

ART. 3 - Scopi dell'Associazione sono:

- individuare ed approfondire quanto concerne il bene e l'interesse dei figli sotto il profilo fisico, psicologico, sociale, educativo ed etico;
- sostenere la responsabilità educativa dei genitori nei confronti della scuola e dei problemi posti dai mass - media e dall'ambiente sociale, nel quale vivono i loro figli, per individuare le modalità di presenza ed i settori di intervento;
- fornire aiuto e consulenza ai genitori per il migliore sviluppo della loro personalità e di quella dei figli;
- favorire percorsi di integrazione dei bambini con handicap e delle loro famiglie nella scuola e nella vita sociale;
- promuovere attività di educazione interculturale per la convivenza interetnica;
- contribuire al miglior compimento dell'opera degli educatori (genitori, insegnanti, operatori ecc. ...), promuovendo a tal fine corsi di formazione, incontri, servizi ed ogni altra iniziativa atta allo scopo;
- stimolare la costituzione di tutti quegli organismi attraverso i quali può realizzarsi la partecipazione della famiglia alla vita della scuola e della comunità sociale;
- intervenire presso le autorità competenti per proporre soluzioni più idonee riguardanti le problematiche educative e familiari.

Per perseguire tali obiettivi, l'associazione è sempre disponibile all'ascolto e a raccogliere i bisogni delle famiglie e al colloquio con gli enti presenti sul territorio (Comune, Scuola, Parrocchia e associazioni) affinché tali bisogni possano essere soddisfatti dalla associazione genitori o dagli enti preposti.

LE NOSTRE INIZIATIVE

FEBBRAIO - GIU' LA MASCHERA: Festa di Carnevale con giochi e merenda o cena (in Oratorio o alla Scuola Materna)

GIUGNO, LUGLIO E SETTEMBRE - ESTATE INSIEME: Centro estivo dalla fine della scuola per 4 settimane a giugno e luglio dalle 8.00 alle 14.00 e 1 settimana a settembre prima dell'inizio della scuola dalle 8.00 alle 16.00 - giochi, uscite, laboratori e momenti educativi ogni anno con un tema diverso in collaborazione con il Comune, la Parrocchia e l'associazione NOI

GIUGNO - LUGLIO-APERTURE SERALI ORATORIO: In collaborazione con l'associazione NOI e la Parrocchia, gestione turni dei genitori per consentire l'apertura serale dell'Oratorio durante l'estate

OTTOBRE - HALLOWEEN: Festa al campetto in collaborazione con la Proloco

NOVEMBRE E DICEMBRE - ASPETTANDO NATALE: Laboratori di Natale in Oratorio per grandi e piccini in collaborazione con l'associazione NOI

DICEMBRE - SCAMBIATTOLO: durante i "Mercatini in Piazza", scambio del giocattolo – un'iniziativa per educare i bambini al riutilizzo degli oggetti e promuovere iniziative di beneficenza (quello che rimane sul banco viene donato tramite associazioni che si occupano di bambini e ragazzi meno fortunati dei nostri)

DURANTE L'ANNO - INCONTRI DI FORMAZIONE PER GENITORI: incontri aperti a genitori, educatori e insegnanti per ricevere informazioni utili sull'educazione dei bambini e dei ragazzi con la presenza di relatori che condividono le loro conoscenze e competenze per aiutare i genitori a comprendere e gestire le diverse fasi di crescita dei figli.

IN PASSATO E IN ATTESA DI RIATTIVAZIONE - DOPOSCUOLA (dal 2007 al 2020) – Compiti, Laboratori, Attività Ludiche. Rivolto ai ragazzi delle scuole medie, presso l'Oratorio di Grandate. Assistiti da volontari e da educatori. Progetti ad personam.

Il progetto in elaborazione non sarà più gestito da Age, ma dall'Amministrazione Comunale e da ASCI. Age parteciperà come partner per gestione apertura locali, supervisione e ricerca di volontari

GRUPPO CATECHISTI

Il nostro gruppo catechisti ha un ruolo fondamentale nella crescita spirituale della comunità aiutandola a vivere secondo i principi del Vangelo.

Ecco alcuni impegni:

- i catechisti preparano e guidano i bambini e i ragazzi attraverso un percorso di crescita spirituale (prima comunione e cresima) che li aiuta ad assimilare e a mettere in pratica i principi cristiani;
- i catechisti cercano di trasmettere esempi di fede concreta attraverso il loro comportamento e sono spesso coinvolti in attività organizzate dalla parrocchia ;
- i catechisti creano una collettività di fede aiutando tutti a sentirsi parte di una comunità cristiana dove condividere esperienze, preghiere e momenti di crescita spirituale;

All'interno del Consiglio Pastorale supportano il Parroco nelle decisioni che riguardano la comunità.

Luigi

GRUPPO GIOVANI

Il nostro gruppo si sente parte della comunità partecipando e mettendosi a disposizione di essa con attività quali il grest e il catechismo per i ragazzi delle medie.

Nonostante ciò il gruppo fatica a essere parte attiva dal momento che le opportunità di ritrovo e condivisione sono poche, ma soprattutto ci sentiamo un po' frenati anche semplicemente nel proporre idee e attività.

Questo è probabilmente dovuto alla nostra età, ma anche al fatto che il gruppo effettivo è stato creato da poco tempo.

Il nostro auspicio per il futuro è quello di prendere un po' più piede all'interno della comunità, diventare parte un po' più attiva, perché sentiamo di avere idee e proposte nuove per metterci a pieno servizio della comunità e riuscire a essere un gruppo solido e unito.

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Il bollettino parrocchiale è nato per informare e tenere collegati i vari gruppi parrocchiali e non. Il bello delle riunioni è mettere insieme le idee, scrivere e comunicare attraverso le proprie esperienze, il proprio vissuto per poi dividerlo con gli altri. Essere Chiesa in uscita annunciando Gesù.